



Bilancio Consuntivo 2017

## **INDICE**

Amministrazione e Collegio dei Revisori	pag. 1
Relazione sulla Gestione	pag. 2
Determina Amministratore Unico	pag. 21
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 22
Stato Patrimoniale e Conto Economico 2017	pag. 29
Rendiconto Finanziario	pag. 34
Nota Integrativa	pag. 36

#### **AMMINISTRAZIONE**

E

#### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

#### AMMINISTRAZIONE

Massimo Buriani Amministratore Unico

#### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Irene Gnani Presidente

Ivano Vecchi Componente

Luciano Mauro Componente

# A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Sede legale: VIA FORO BOARIO N.55/57 FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di FERRARA C.F. e numero iscrizione: 01372010387 Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 115891

Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01372010387

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

# Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Signori Soci, nella Nota integrativa vengono fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

#### Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Anche nel 2017 AFM-Farmacie Comunali Ferrara Srl, società In House del Comune di Ferrara, ha svolto con risultati positivi la propria missione aziendale, che si riassume nella gestione di 11 farmacie comunali, di un centro aerosol, di un servizio di vendite on-line di prodotti parafarmaceutici e farmaci di automedicazione, oltre all'erogazione di servizi di tutela e prevenzione della salute alla cittadinanza.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio del 2017 presenta un Valore della produzione pari ad € 18.015.420, e un utile netto di esercizio di € 286.935, dopo ammortamenti e svalutazioni per € 401.410.

L'azienda è riuscita a conseguire anche nel 2017 ricavi di vendita e redditività in linea con quelli dell'anno precedente, in un contesto economico nazionale e settoriale ancora dominato da elementi di incertezza e da crescenti rischi e minacce competitive.

A fronte di segnali positivi nell'andamento generale dell'economia, il quadro settoriale e normativo che regola l'attività della nostra società rimane infatti ancora fortemente penalizzante.

#### Contesto macroeconomico e settoriale

Nel 2017 le stime Istat sul Pil Reale confermano il rafforzamento della ripresa dopo il lungo ciclo negativo che ha penalizzato l'Italia negli ultimi anni, segnando nel 2017 un incremento del PIL del 1,5% (nel 2016 era dello 0,9%). Il Prodotto Interno Lordo nazionale, tuttavia, non ha ancora raggiunto i livelli precrisi ed il ritmo della crescita italiana appare ancora nettamente inferiore a quello di altri paesi dell'eurozona (Germania +2,2%, Francia +1,8%, Spagna +3,1%).

Tutte le componenti della domanda aggregata registrano valori positivi. La domanda interna ha contribuito positivamente alla crescita del PIL sia nella spesa delle famiglie (per lo 0,8%), che negli investimenti fissi lordi (per lo 0,6%) che nella domanda estera netta (per lo 0,2%). E' aumentato l'interscambio commerciale con l'estero con un incremento delle esportazioni di beni e servizi +5,4%, controbilanciate nella bilancia dei pagamenti da una minore crescita delle importazioni (+5,3%) (Fonte: Istat - Report Statistiche, 1 marzo 2018).

Questa positiva tendenza congiunturale tuttavia non si è ancora tradotta in una significativa ripresa del reddito e dei consumi delle famiglie; la crescita salariale in Italia resta ancora contenuta e gli incrementi occupazionali rimangono inferiori alla crescita del Pil (1%).

Le stime del Governo ipotizzano una crescita del PIL dell'1,5% anche nel 2018 e nel 2019, trainata dalla domanda interna (consumi privati ed investimenti) e da una ripresa degli investimenti pubblici piuttosto che da quella estera. (Fonte: MEF, Documento Programmatico di Bilancio 2018).

#### La spesa sanitaria

Le scelte di politica sanitaria che condizionano direttamente gli andamenti della filiera del farmaco, rimangono ancora fortemente condizionate dagli obiettivi generali di finanza pubblica volti alla riduzione e rimodulazione della spesa (spending review) e dalle misure per la disattivazione delle clausole di salvaguardia delle precedenti leggi di stabilità.

La quota delle risorse messe a disposizione delle Regioni per la spesa sanitaria era prevista per il 2017 in circa 114 miliardi. Un valore assoluto in leggero aumento rispetto al 2016 soprattutto per la costituzione dei fondi per i cosiddetti farmaci innovativi salva vita, ma in leggera riduzione se considerata in rapporto al PIL (al 6,7%), ed è prevista in ulteriore riduzione nel 2018 (6,5%). (*Fonte: MEF, Documento Programmatico di Bilancio 2018*).

Da segnalare che con questi volumi di finanziamento la crescita della spesa media sanitaria **pro-capite** che nell'ultimo triennio è rimasta prossima allo zero, tenderà a diminuire almeno fino al 2020, mentre aumenterà ancora l'incidenza della spesa sanitaria privata cosiddetta "out of pocket".

#### La spesa farmaceutica

Nell'ambito della spesa sanitaria, nonostante la rigida imposizione di tetti di spesa programmati, la componente che appare ancora maggiormente fuori controllo sembra essere proprio la spesa farmaceutica, in particolare quella non convezionata ospedaliera, mentre quella convenzionata delle farmacie continua ad essere penalizzata.

La spesa farmaceutica **convenzionata netta** a carico del SSN nel periodo gennaio-novembre 2017 calcolata al netto degli sconti, della compartecipazione totale (ticket regionali e compartecipazione al prezzo di riferimento) e del pay-back 1,83% versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, **si è attestata a 7,4 miliardi** di euro, evidenziando un **decremento**, rispetto all'anno precedente, pari a -88 ml di € (-1,2%), e rimanendo per 396 milioni sotto il tetto programmato del 7,96% sul FSN. (Tab. 1).

Invece la spesa **non convenzionata**, rappresentata dai farmaci erogati sia in **ospedale che in distribuzione diretta e per conto**, nel periodo gennaio-novembre 2017 ha superato gli 8,6 miliardi di euro, superando dell'8,4% il tetto di spesa programmato (Tab. 1). Si sottolinea che tale disavanzo è calcolato avendo escluso

dalla spesa farmaceutica la stima delle risorse stanziate con i fondi per i medicinali innovativi oncologici e non oncologici, istituiti con la L. 11 dicembre 2016, n.232 (legge di Bilancio 2017).

All'interno della spesa non convezionata è compresa la **Distribuzione Diretta di farmaci da parte delle ASL**, (compresa la distribuzione per conto - DPC), che è ulteriormente cresciuta nel 2017, costituendo e rafforzando, di fatto, un canale "distributivo parallelo" ed "alternativo" a quello rappresentato dalla rete delle farmacie e sottraendo a queste anche nel 2017 un importante volume di ricavi.

Il quadro negativo per la spesa convenzionata è rafforzato anche dal decremento del numero di ricette (533 milioni di ricette), del -0,6% rispetto al 2016, come risultato degli interventi normativi, che consentono la pluriprescrizione per ricetta in caso di terapie croniche.

Aumenta invece dello 0,9% l'incidenza del ticket (compartecipazione del cittadino sulla differenza prezzo dei farmaci di marca rispetto a quelli equivalenti).(Tab. 1)

Descrizione	2017 gen-nov	Var% su 2016 gen nov
Spesa farmaceutica convenzionata netta (* ) Per erogazione farmaci attraverso le farmacie	7.462.826.196	-1,2%
Tetto di spesa programmato (7,96% su FSN)	8.161.786.960	Scostamento -0,5%
N. ricette	532.890.672	-0,6%
Pay-back delle aziende farmaceutiche A beneficio delle regioni (1,83%)	-158.548.361	
Compartecipazione cittadino (Ticket su differenza prezzo rispetto a farmaci equivalenti)	1.419.349.079	+0,9%
Spesa non convenzionata (farmaci erogati sia in ospedale che in distribuzione diretta e per conto) (al netto pay-back)	8.611.000.000	
Tetto di spesa programmato (6,89% su FSN)	7.065.000.000	Scostamento +8,4%
Spesa farmaceutica per i medicinali innovativi oncologici e non oncologici (accedono al fondo istituito legge232/2016)	566.853.112	

Tab. 1 – Spesa farmaceutica nel periodo gennaio – novembre 2017.

Fonte: Ns elaborazioni su dati A.I.F.A, "Monitoraggio spesa farmaceutica regionale", Febbraio 2018.

Appare evidente da questi dati che, anche nel 2017 a livello nazionale, le politiche di contenimento della spesa farmaceutica si sono, ancora una volta, concentrate sull'unica voce che appare realmente controllabile, cioè la spesa convenzionata che passa attraverso il canale distributivo delle farmacie. La manovra di contenimento si è attuata sia attraverso la riduzione del numero delle ricette, con politiche di controllo dell'appropriatezza prescrittiva, che con il potenziamento della distribuzione diretta soprattutto nelle Regioni soggette a piani di rientro.

Queste politiche hanno determinato lo spostamento verso la distribuzione diretta di parte dei consumi del canale convenzionale e la conseguente forte penalizzazione della filiera distributiva al dettaglio e all'ingrosso.

<sup>\*</sup> la spesa farmaceutica convenzionata è definita come la spesa sostenuta dal SSN per l'erogazione di farmaci attraverso le farmacie aperte al pubblico al netto del pay-back dell'1,83% versato dalle aziende farmaceutiche alle Regioni, ai sensi art. 11 c. 6 del D.L. 78/2010.

Si stima che ormai oltre il 50% della spesa farmaceutica a carico del SSN non transiti più dalle farmacie (se non in piccola parte attraverso la DPC) mentre fino al 2001 la quota della spesa farmaceutica intermediata dalle farmacie era attorno al 80%. Per il sistema delle farmacie, sia private che comunali, queste politiche si sono tradotte anche nel 2017 in una riduzione di entrate dal SSN e le previsioni per i prossimi esercizi non indicano una significativa inversione di tendenza.

### L'evoluzione del quadro normativo

Il contesto competitivo in cui opera AFM appare ancora dominato dall'incertezza sulle prospettive future, specialmente per le aziende a capitale totalmente pubblico, sulle quali pesano anche le sempre crescenti richieste di adempimenti burocratici legati alle varie normative che si sono succedute negli ultimi anni (dalla 231/2001, alle norme anticorruzione, la trasparenza, il "decreto Madia" e, nell'immediato futuro, le nuove norme sulla "privacy").

Ulteriori minacce per la tenuta del sistema distributivo farmaceutico sono rappresentate dai provvedimenti legislativi contenuti nella conversione in Legge del "Decreto Concorrenza" dell'agosto 2017, dopo una lunga gestazione iniziata nel 2015. La nuova Legge rimuove il limite delle quattro licenze per il farmacista titolare e consente l'ingresso di società di capitali nella gestione di farmacie, sia pure con il divieto, per un medesimo soggetto titolare, di superare la quota di controllo del 20% delle farmacie di una stessa regione.

Il quadro normativo derivante dalla conversione in legge del decreto concorrenza, sta già producendo cambiamenti radicali negli assetti e nelle condizioni competitive del settore, inducendo processi di concentrazione nella filiera della distribuzione del farmaco, sia all'ingrosso che al dettaglio e favorendo l'ingresso di player multinazionali, con la possibile formazione di nuove catene di farmacie.

Uno scenario che ripropone quanto già rilevato nelle precedenti Relazioni al bilancio di esercizio di AFM nel 2015 e 2016, e che "sfida" l'attuale sistema distributivo delle farmacie comunali sul piano della ricerca di maggiori economie di scala e sul piano delle capacità manageriali. Con tali cambiamenti normativi il futuro assetto della rete distributiva dei farmaci potrebbe orientarsi presumibilmente verso una maggiore concentrazione aziendale e verso processi di integrazione con la distribuzione intermedia.

Uno scenario che, come già rilevato nelle precedenti relazioni, protrebbe tuttavia anche tradursi in maggiori opportunità per il sistema delle farmacie pubbliche.

Tra queste:

- l'evoluzione degli stili di consumo, che determina un interesse crescente dei consumatori sui prodotti per il benessere, l'alimentazione e la bellezza;
- i processi demografici in atto, con l'allungamento della speranza di vita che determinano anche la crescita di patologie croniche e attivano bisogni sanitari e farmacologici crescenti;
- la riorganizzazione in atto della medicina territoriale e delle cure primarie, che concentrando i medici di medicina generale nelle medicine di gruppo e nelle Case della Salute, può favorire processi di integrazione con le farmacie e accelerare la trasformazione delle farmacie da luoghi di prevalente dispensazione del farmaco a luoghi di erogazione di servizi sanitari a bassa complessità.

In un simile contesto di incertezza economica generale e settoriale rimangono quindi ancora spazi per proposte e strumenti che, se adottati, potrebbero ancora costituire uno stimolo per il settore farmaceutico in particolare per il sistema delle farmacie pubbliche.

Ad esempio, in un processo di riforma di cui ormai si parla da anni, il passaggio ad una remunerazione a "forfait" rispetto a quella attuale che è proporzionale al prezzo del farmaco. Questo sistema consentirebbe di remunerare ciascuna confezione erogata, indipendentemente dal suo prezzo, secondo il modello inglese del "fee service". L'obiettivo da raggiungere è quello di una remunerazione adeguata per il servizio che tenga conto dei costi che le farmacie sostengono, articolato su varie aree di attività. Ad esempio con forme di remunerazione "mista", dove per la dispensazione in convenzione potrebbe essere corrisposta una percentuale fissa commisurata al prezzo ex-factory del farmaco. Oltre a sostegni al self-care con remunerazione forfettaria per l'educazione sulla corretta assunzione di farmaci OTC e prestazioni professionali inerenti patologie minori. Per il miglior uso dei farmaci potrebbero essere previste inoltre specifiche fee per remunerare la composizione

personalizzata delle terapie anche a pazienti cronici. Da questo sistema, che ridisegnerebbe le relazioni farmacia-SSN, coniugandolo in un nuovo modello di "pharmaceutical care", l'Azienda potrebbe trarre un importante beneficio, in termini di miglior remunerazione e di stabilità reddituale.

Opportunità potrebbero venire anche dallo sviluppo ulteriore della "distribuzione per conto (DPC)" di farmaci ospedalieri oggi affidata direttamente alle singole A.S.L. (farmaci PHT); la distribuzione di tali farmaci attraverso la rete delle farmacie consentirebbe un'organizzazione più vicina al cittadino e maggiormente funzionale al sistema delle farmacie, capace di garantire una miglior qualità del servizio a costi invariati e sostenibili.

In questa direzione andava l'accordo sulla "Distribuzione per Conto" siglato nel giugno 2014 tra la Regione Emilia Romagna e le Associazioni di Categoria Assofarm e Federfarma regionale. Si trattava di un accordo che riconosceva la Farmacia come parte integrante del SSN nella dispensazione dei farmaci sul territorio e prevedeva di avviare alla distribuzione per conto un ulteriore elenco di farmaci attualmente distributi dalle farmacie dell'ASL e degli Ospedali. Si tratta di farmaci (PHT) ricompresi in un prontuario per la distribuzione diretta per la continuità assistenziale ospedale (H) e Territorio (T); farmaci che vengono prescritti per la continuazione a domicilio delle terapie iniziate in ospedale e che, sulla base di questo accordo, potranno essere distributi direttamente dalle farmacie comunali e private.

L'applicazione operativa di questo accordo regionale era demandata comunque a livello locale alla stipula di accordi tra le ASL e le Associazioni delle farmacie pubbliche e private. L'accordo con l'Ausl di Ferrara è stato siglato all'inizio del 2015 ed ha prodotto risultati moderatamente soddisfacenti in linea con i principi ispiratori dell'Accordo Regionale, con un aumento sensibile della quota di DPC a compensazione dell'atteso calo del fatturato derivante dalla vendita di farmaci assistiti da SSN. Tuttavia l'Accordo regionale è stato disatteso in molte realtà territoriali, soprattutto in Romagna e non ha prodotto i risultati attesi in termini di contenimento della distribuzione diretta a vantaggio della DPC, come evidenziato nel successivo paragrafo relativo al contesto regionale.

## Il contesto regionale

Le scelte nazionali tendenti al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata sono state adottate e declinate con varie intensità in tutte le Regioni Italiane compresa la Regione Emilia-Romagna. Anzi la nostra Regione si colloca in testa di queste tendenze.

Nel 2017 la spesa farmaceutica convenzionata in Emilia-Romagna si è ulteriormente ridotta, passando dagli oltre 500 milioni del 2016 a 491 milioni di euro (-2,63% sul 2016). Anche il numero delle ricette pari a 39,3 milioni è calato del 1,74%.

E' aumenta la distribuzione per conto (DPC), con la distribuzione di oltre 2,4 milioni di pezzi ed una remunerazione complessiva che si è attestata ad euro 12.374.411 con un incremento del 7%. Tale attività rimane tuttavia ancora limitata rispetto alla crescita della Distribuzione diretta.

Nella Provincia di Ferrara l'andamento della spesa farmaceutica convenzionata, pari 45,6 milioni, seppure in calo del 1,82%, appare leggermente migliore della media regionale. In calo anche a Ferrara il numero delle ricette esitate (-1,99%).

#### Il nuovo accordo sulla "distribuzione per conto" e le aspettative per il 2017/2018

Come sopra riportato l'Accordo regionale sulla DPC siglato alla fine del 2014 era stato disatteso in molte realtà territoriali, soprattutto in Romagna e non ha prodotto i risultati attesi in termini di contenimento della distribuzione diretta a vantaggio della DPC.

Per risolvere questo problema negli ultimi mesi del 2016 si è riattivato un tavolo di confronto tra le associazioni Assofarm e Federfarma con la Direzione sanitaria della Regione Emilia-Romagna. Un confronto aspro che ha visto anche la proclamazione di una serrata da parte delle farmacie private. Il nuovo accordo è stato siglato

nell'aprile 2017 e prevedeva, nell'arco di applicazione di 18 mesi, un graduale contenimento della crescita della distribuzione diretta dei farmaci da parte delle Az. ASL, con il passaggio in convenzionata di un certo numero di farmaci del cosiddetto extra-PHT, cioè i farmaci prescritti in abbinamento ai farmaci consegnati post-dimissione ospedaliera.

L'accordo prevedeva inoltre un ulteriore aumento dei pezzi da distribuire in DPC a fronte però della riduzione della remunerazione per pezzo distribuito. Il vantaggio economico complessivo per il sistema delle farmacie regionali dalla applicazione a regime di questo accordo era stimato in circa 5 milioni annui.

Per la verifica dei risultati di questo accordo erano previsti dei tavoli periodici di monitoraggio tra associazioni di categoria e direzione sanitaria regionale. Nell'ultimo tavolo del marzo 2018 sono emerse le seguenti risultanze: Dalla firma dell'accordo al 31/12/2017, erano stati distribuiti in DPC 1,9 milioni di pezzi contro una previsione di 2,8 milioni, con una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo del 71% (in Provincia di Ferrara la quota realizzata è stata dell'81%).

D'altra parte il numero di pezzi in distribuzione diretta delle ASL, che erano previsti in diminuzione nel 2017, si è attestata ad oltre 9,4 milioni di pezzi esattamente come nell'anno precedente. I farmaci extra-PHT che dovevano essere trasferiti dalla diretta alla convenzionata per oltre 1,2 milioni di pezzi, risultavano trasferiti al dicembre 2017 solo per 503.306 pezzi. Come appare evidente, gli obiettivi a regime dell'accordo, che si dovrebbero conseguire entro il settembre 2018, sembrano ancora piuttosto lontani.

### I risultati della società nel 2017

Come indicato nelle informazioni generali sulla società, sia pure in un quadro economico nazionale e regionale che vede l'assenza di provvedimenti tesi al rilancio del settore farmaceutico e la prevalenza invece di minacce e vincoli, l'A.F.M. Ferrara ha raggiunto anche nel corso del 2017 buoni risultati, nel solco delle scelte gestionali ed imprenditoriali avviate negli anni precedenti.

L'attività gestionale, in particolare, si è focalizzata su azioni mirate al contenimento dei costi delle forniture, al mantenimento di buone relazioni sindacali ed alla valorizzazione del personale. L'attività più propriamente imprenditoriale si è sostanziata anche nel 2017 nel processo di riqualificazione degli spazi espositivi e di vendita e nella erogazione di servizi. In particolare è andato a regime nel 2017 in tutte le farmacie il nuovo sistema informatico per la gestione dei punti vendita, oltre al nuovo programma per il controllo di gestione. Attraverso questi investimenti è stato possibile migliorare ulteriormente la qualità dei servizi resi agli utenti, con prospettive di ulteriori recuperi di efficienza e riduzioni dei costi.

L'attività imprenditoriale più importante del 2017 riguarda lo sviluppo ulteriore delle attività di vendita e di servizi della farmacia in via Naviglio (zona Quacchio) inaugurata nell'aprile 2016 che ospita la farmacia in precedenza ubicata in via Pomposa, oltre ad ambulatori medici e servizi sanitari.

Gli obiettivi di ricavo della nuova farmacia, indicati nel Piano economico e finanziario, sono pienamente rispettati. Nel 2017 le vendite della farmacia di Via Del Naviglio hanno registrato un incremento medio rispetto all'anno precedente del 33,3%.

#### Valore della produzione

In sintesi il Valore complessivo della produzione realizzato nel 2017 da A.F.M. Ferrara ammonta ad euro 18.015.420 con un leggerissimo decremento dello 0,1% sull'esercizio precedente.

La componente del valore della produzione rappresentata dai "ricavi delle vendite e delle prestazioni" assommano ad euro 17.773.067 e si incrementano dello 0,3%, mentre risulta in flessione (-0,8%) la voce "altri ricavi e proventi" pari ad euro 242.353, derivante principalmente dai premi ricevuti da fornitori, dai fitti attivi oltre a sopravvenienze attive. Si azzera la voce "incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni. (Tab. 2)

Descrizione	2017	2016	Var%
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.773.067	17.715.920	+0,32%
A4) Incrementi di immob. Per lavori interni	0	47.649	
A5) Altri ricavi e proventi	242.353	264.856	-8,5%
(di cui Sopravvenienze attive (*)	1.419	5.792	
Totale valore della produzione (A)	18.015.420	18.028.425	-0,07%

*Tab. 2 – Totale Valore della produzione* 

#### Ricavi delle Vendite e prestazioni

Il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" (al netto degli sconti di legge e delle promozioni), è indicato nella tabella 3:

Come appare evidente, anche nel 2017 si conferma che la componente più significativa dei ricavi è rappresentata dalle "vendite dirette" di farmaci a pagamento e parafarmaci (58,2% dei ricavi), seguite dai "corrispettivi da SSN" per la vendita di farmaci con ricetta e per il servizio di Distribuzione per conto dell'ASL, che rappresentano il 34% dei ricavi, cui vanno aggiunti i "ticket" pagati direttamente dai clienti per il consumo di farmaci di marca a brevetto scaduto piuttosto che quelli equivalenti. Per la prima volta dopo molti anni i corrispettivi da SSN sono in leggero aumento per i motivi che saranno spiegati nelle tabelle seguenti.

Descrizione	2017	2016	Var%
Vendite dirette	10.357.070	10.369.879	-0,12%
(Farmaci fascia C, parafarmaci, cosmetici)	10.337.070	10.309.879	-0, 12 /0
Corrispettivi da S.S.N. (Al netto sconti di legge)	6.054.930	5.993.662	1,02%
Ticket sui farmaci	668.766	646.431	3,46%
Servizi ad Enti Pubblici (CUP)	191.044	193.067	-1,05%
Ricavi Aerosol	129.850	135.982	-4,51%
Vendite Online	371.407	376.899	-1,46%
	17.773.067	17.715.920	0,32%

Tab. 3. – Vendite e prestazioni al netto sconti di legge e promozioni

In decremento sul fatturato complessivo appaiono le altre voci di ricavo riconducibili alle attività di servizio tra cui il servizio CUP, (-1%) e le nuove aree di business come le vendite on-line (-1,46%).

#### Ricavi di vendita per farmacia

L'andamento dei ricavi di vendita per le singole farmacie comunali evidenzia una sensibile flessione della farmacia di Porta Mare (-5,1%), che rimane tuttavia di gran lunga la più importante di AFM per volume delle vendite. Una flessione più che compensata dall'incremento delle vendite della nuova farmacia Naviglio (+33,4%). Testimonianza del grande apprezzamento della clientela per quell'innovativo modello di farmacia che coniuga servizi oltre alla dispensazione dei farmaci.. In leggera flessione risultano anche le vendite delle farmacie dislocate nella immediata periferia della città (Mizzana e Pontegradella). Continuano le difficoltà della farmacia della Stazione, che paga le conseguenze di una collocazione in un contesto socialmente difficile. (Tab. 4)

Descrizione	2.017	2016	Var	Var%
Farmacia P.Mare /P.Mare servizi	5.221.004	5.504.538	-283.534	-5,15%
Farmacia Estense	1.207.097	1.231.418	-24.321	-1,98%
Farmacia Naviglio	1.971.858	1.478.550	493.308	33,36%
Farmacia Krasnodar	2.381.903	2.391.266	-9.363	-0,39%
Farmacia Foro Boario	1.131.228	1.135.154	-3.926	-0,35%
Farmacia Barco	1.075.722	1.086.234	-10.512	-0,97%
Farmacia Arianuova	971.305	964.696	6.609	0,69%
Farmacia Stazione	428.025	474.536	-46.511	-9,80%
Farmacia Mizzana	875.372	895.805	-20.433	-2,28%
Farmacia Gaibanella	884.779	872.111	12.668	1,45%
Farmacia Pontegradella	932.474	975.664	-43.190	-4,43%
RICAVI DI VENDITA DELLE FARMACIE	17.080.767	17.009.972	70.795	0,42%

Tab. 4 - Ricavi vendita per farmacia

#### Serie storica delle vendite

La serie storica delle statistiche di vendita (indicate nelle successive tabelle al lordo della scontistica di legge) evidenzia i seguenti andamenti:

#### Farmaci convenzionati

Per la prima volta dopo 8 anni, il fatturato derivante da vendite di farmaci assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale riporta un segno positivo. Nel 2017 l'incremento è dello 0,75%, sono solo 48.367 euro ma è il primo segnale di una auspicabile inversione di tendenza.

Si riporta di seguito la serie storica dell'andamento del fatturato S.S.N. dall'anno 2010 (Tab. 5).

Anno	Fatturato S.S.N. (al netto di ticket)	Variazione da anno precedente
2010	8.895.900	0,00%
2011	8.253.496	-7,22%
2012	7.456.083	-9,66%
2013	7.025.223	-5,78%
2014	6.785.810	-3,41%
2015	6.703.074	-1,22%
2016	6.440.163	-3,92%
2017	6.488.530	0,75%

Tab. 5 - Fatturato S.S.N., serie storica al lordo sconti di legge

La spiegazione principale di quest'andamento non è correlata al numero di ricette dispensate che, anzi si riduce anche nel 2017 (-1,34%) ma è dovuta all'incremento di valore medio della ricetta +2,5%. I vari provvedimenti legislativi, tesi al contenimento della spesa farmaceutica, in particolare con la promozione dei prodotti farmaceutici equivalenti (o generici), avevano determinato una tendenziale diminuzione del valore medio ricetta che è passato da € 18,45 del 2009 a € 14,28 del dicembre 2014, con un calo in cinque anni di oltre il 20%. Questa tendenza sembra essersi invertita a partire dal 2015 per effetto della pluriprescrizione per ciascuna

ricetta. (Tab. 6). Ha contribuito a trainare l'andamento dei corrispettivi SSN per AFM anche il successo di clientela della farmacia Naviglio.

Anno	Numero Ricette	Variazione % numero ricette	Valore medio ricette	Variazione % val. medio ricette
2010	515.367	3,84%	18,03	-2,28%
2011	523.096	1,50%	17,01	-5,66%
2012	509.996	-2,50%	15,75	-7,41%
2013	515.884	1,15%	14,69	-6,73%
2014	518.013	0,41%	14,28	-2,79%
2015	502.984	-2,90%	14,62	2,30%
2016	479.512	-4,97%	14,76	1,09%
2017	473.079	-1,34%	15,13	2,50%

Tab. 6 – Serie storica numero ricette e valore medio

Nel fatturato SSN sono compresi i corrispettivi per la cosiddetta Distribuzione per Conto (DPC), cioè l'erogazione di farmaci effettuata direttamente per conto della AUSL, attività in crescita anche nel 2017 (+4%) a seguito degli accordi regionali sulla DPC siglati nel 2015. (Tab. 7)

Anno	Corrispettivi DPC (€)	N. Ricette DPC	N. Fustelle DPC
2014	100.487	15.010	25.556
2015	128.402	18.785	32.338
2016	156.895	22.980	39.377
2017	163.293	27.343	47.554

*Tab.* 7 – Corrispettivi Distribuzione per conto e nº ricette distribuite in DPC

#### Vendite dirette

La componente di ricavo costituita dalle "vendite dirette" di farmaci da banco e parafarmaci rappresenta già da alcuni anni, come abbiamo visto, la componente più rilevante e dinamica dei ricavi, superando anche nel 2017 i 10,3 milioni di euro come nell'anno precedene. Sembra registrare tuttavia una tendenziale attenuazione dei trend di crescita (Tab. 8).

Anno	Vendite Dirette	Variazione da anno precedente
2010	9.650.288	21,61%
2011	9.775.933	1,30%
2012	9.488.610	-2,94%
2013	9.642.244	1,62%
2014	9.744.851	1,06%
2015	10.180.615	4,47%
2016	10.369.879	1,86%
2017	10.357.070	-0,12%

Tab. 8 - Fatturato vendite dirette farmaci a pagamento e parafarmaci, serie storica (euro) al netto di sconti e promozioni.

Andamenti positivi sono registrati anche negli altri segmenti di attività, tra i quali in particolare vanno segnalati i servizi alla cittadinanza, per i quali continua anche nel 2017 l'impegno dell'azienda:

#### Servizi alle persone

Tra i servizi effettuati in farmacia, il più significativo riguarda le prenotazioni di visite specialistiche per conto del S.S.N. Nel 2017 sono state effettuate 75.169 prenotazioni CUP (**Tab. 9**), in leggera dimunizione del 1.845%.

Nell'ambito dei servizi offerti alla cittadinanza dalle Farmacie Comunali si ricorda che dal mese di Aprile 2012, le farmacie comunali offrono ai cittadini anche il servizio di incasso dei ticket per conto dell'AUSL; servizio molto apprezzato dall'utenza in quanto permette di pagare direttamente in farmacia i ticket sanitari evitando in tal modo code e trasferimenti presso strutture sanitarie. Nel 2017 il numero dei ticket incassati ha raggiunto il numero di 17.012, in aumento del 26% rispetto al 2016, come evidenziato nella tabella 9, a seguito della introduzione della refertazione on-line delle prestazioni sanitarie prenotabili in farmacia, che hanno consentito all'utente di ritirare i referti medici direttamente presso le farmacie.

Anno	Numero prenotazioni CUP	Variazione % anno precedente	Numero operazioni di incasso Ticket sanitari
2013	68.117	1,10%	648
2014	71.005	4,23%	4.424
2015	74.473	4,88%	11.712
2016	76.579	2,83%	13.447
2017	75.169	-1,84%	17.012

Tab. 9: Numero prenotazioni CUP, serie storica.

Oltre a tali prestazioni sono state effettuate nel 2017 oltre 10.000 misurazioni di pressione a titolo gratutito e n. 12.022 prestazioni a pagamento del Centro Aereosol.

#### Vendite online

Un altro importante canale di vendita introdotto nel 2013 è il servizio di vendite on-line "Farmaestense". Al 31 dicembre 2017, i ricavi da vendite on-line ammontano ad € 371.407 in leggera flessione dello 1,64% rispetto all'anno precedente. (*Tab.10*). La flessione registrata nel 2017, dopo tre anni di crescita impetuosa, deriva principalmente dalla crescente concorrenza di prezzo praticata dai numerosissimi siti di e-commerce che sono sorti nell'ultimo periodo.

Anno	Vendite On-line	Variazione %
2013	79.777	
2014	152.028	90,56%
2015	229.783	51,15%
2016	376.899	64,02%
2017	371.407	-1,46%

*Tab.* 10 – *Vendite e-commerce* 

# Costi della produzione

I costi della produzione nel 2017 ammontano ad euro 17.569.554, con un incremento dello 0,33% rispetto all'anno precedente.

Si riportano nella tabella seguente le principali voci di costo relative all'esercizio 2017 con le relative variazioni percentuali:

Descrizione	2.017	2016	Var.%
B6) Costi per materie prime, sussidiare di consumo e di merci	11.250.370	11.265.630	-0,14%
B7) Costi per servizi	904.183	966.962	-6,49%
B8) Costi per godimento di beni terzi	696.450	703.373	-0,98%
B9) Costi per il personale	4.132.865	4.141.089	-0,20%
B10) Ammortamenti e svalutazioni	401.410	358.744	11,89%
B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	4.414	-85.075	-105,19%
B13) Altri accantonamenti	29.483	28.939	1,88%
B14) Oneri diversi di gestione	150.379	132.608	13,40%
Totale costi della produzione (B)	17.569.554	17.512.270	0,33%

Tab. 11: Principali costi della produzione (Euro).

#### Tra queste voci di costo segnaliamo:

- <u>Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:</u>. Tali costi sono pari ad euro 11.250.370, in leggera diminuzione (-0,14%) rispetto all'anno precedente.
- <u>Costo per servizi</u>: questo importante capitolo di spesa comprende numerose voci non facilmente comprimibili quali assicurazioni, manutenzioni, ecc. Tuttavia il costo complessivo dei servizi pari ad euro 904.183 è diminuito nel 2017 del 6,49%. Le voci più significative di questo capitolo di spesa riguardano le manutenzioni e riparazioni pari a € 55.820, le consulenze professionali e legali (€ 99.503) le spese energetiche (€ 80.964), le spese per pulizie (€ 85.491), le spese di trasporto conesse all'andamento delle vendite on-line (€ 39.059).
  - Per un'analisi approfondita delle singole voci si rimanda all'apposita tabella in nota integrativa.

#### - Il Costo per il godimento di beni di terzi:

pari ad euro 696.450 è rimasto sostanzialmente in linea con l'anno precedente registrando una leggera contrazione dello 0,98%. Questa voce di costo è composta prevalentemente dal canone di esercizio pagato al Comune di Ferrara per la gestione delle Farmacie Comunali (pari a € 595.535) e da fitti passivi e noleggi apparecchiature per la parte residua.

#### - <u>Costo del personale</u>:

ha registrato una leggera diminuzione dello 0,2%. Minori oneri del personale sono derivanti anche dalla riduzione delle ore di lavoro rispetto a quelle utilizzate l'anno precedente per la messa a regime del nuovo sistema di gestione informatica delle farmacie, completato lo scorso anno, consistente nella introduzione di un nuovo software di gestione di ultima generazione e nella sostituzione dell'hardware nell'ottica di una complessiva operazione di sviluppo tecnologico aziendale. Nel complesso il costo del lavoro nel 2017 è risultato pari ad euro 4.132.865. L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

#### Quote di ammortamento:

il valore degli ammortamenti si attesta ad € 401.410, in aumento di 42.666 euro rispetto all'esercizio precedente (+11,89%), legato principalmente alla piena entrata in ammortamento dei costi relativi alla ristrutturazione della farmacia di via del Naviglio ed alla operazione del rinnovo tecnologico hardware e software sopra indicato.

#### Reddività della gestione caratteristica

Nel complesso la **differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (A-B)** riporta un valore positivo di 445.866 euro, in contrazione sull'esercizio precedente (-13,6%), soprattutto per la forte crescita degli ammortamenti.

Tuttavia la **reddività della gestione tipica dell'azienda** prima degli ammortamenti **(EBITDA)**, che indica la capacità dell'azienda di generare valore e flussi di cassa positivi, è pari ad euro 755.302, ed è in aumento rispetto all'anno precedente di 12.651 euro (+1,7%). Tab. 12.

Descrizione	2.017	2016	Var.	Var.%
A) Valore della produzione	18.015.419	18.028.425	-13.006	-0,07%
Consumi materie prime	11.254.784	11.180.555	74.229	0,66%
Spese generali	1.600.633	1.670.335	-69.702	-4,17%
VALORE AGGIUNTO	5.160.002	5.177.535	-17.533	-0,34%
Altri ricavi e proventi	242.353	264.856	-22.503	-8,50%
(-)Costo del personale	4.132.865	4.141.089	-8.224	-0,20%
(-)Accantonamenti	29.483	28.939	544	1,88%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	755.302	742.651	12.651	1,70%

Tab. 12 – Redditività della gestione caratteristica

#### La gestione finanziaria

La gestione finanziaria della società presenta anche nel 2017 un saldo negativo per interessi ed oneri finanziari pari ad euro -33.418. Il saldo è in miglioramento rispetto all'anno precedente per i minori interessi passivi conseguenti al naturale processo di ammortamento dei finanziamenti a medio e lungo termine. Nel corso del 2017 non sono stati accesi nuovi finanziamenti a fronte degli investimenti effettuati.

Descrizione	2017	2016	Var.	Var.%
Proventi finanziari	6.293	729	5.564	763,24%
Oneri finanziari	-39.711	-48.944	9.233	-18,89%
GESTIONE FINANZIARIA	-33.418	-48.215	14.797	-30,69%

Tab. 13: Proventi ed oneri finanziari (Euro).

#### Fatti di particolare rilievo

Sotto il **profilo gestionale** nel corso dell'esercizio sono da segnalare le seguenti altre attività e fatti di rilievo:

- 1) Nel primo semestre dell'anno le attività amministrative e direzionali si sono svolte regolarmente con i normali adempimenti fiscali e civilistici e con l'aggiornamento e adeguamento del sito aziendale alle nuove disposizioni in materia di "prevenzione *della corruzione, pubblicità e trasparenza*" contenute nel d.lgs. 97/2016.
- 2) E' entrata a regime l'attività della nuova farmacia di via del Naviglio di cui si segnala un incremento dei ricavi del 33% rispetto all'anno precedente

- 3) Nel semestre sono proseguite le attività d'implementazione del nuovo software gestionale delle farmacie. Si è completato inoltre il passaggio al nuovo sistema di controllo di gestione dopo la definizione del piano dei conti e degli indici e l'integrazione tra il nuovo gestionale delle farmacie e il gestionale aziendale **SAM ERP2**.
- 4) Nel corso del prima parte dell'anno si sono concluse inoltre le trattative con l'Assessorato e le direzioni sanitarie della Regione Emilia-Romagna per il rinnovo dell'accordo quadro per la **Distribuzione dei Farmaci per conto** delle aziende ASL (DPC). Il nuovo accordo è stato siglato nell'aprile 2017 e dovrebbe trovare applicazione nell'arco di 18 mesi, entro il settembre 2018.
- 5) Sono inoltre proseguite le trattative nazionali per il **rinnovo del Contratto Nazionale di lavoro** dei farmacisti ed operatori delle farmacie comunali. AFM- Farmacie comunali di Ferrara era presente nella delegazione trattante con la figura del suo Amministratore Unico.
- 6) Infine è da segnalare la pubblicazione di un periodico denominato "*Farmacom*" distribuito nelle nostre farmacie con funzioni di "house-organ" e di promozione delle attività svolte dal nostro personale. La pubblicazione bimensile, non solo documenta i principali avvenimenti della vita aziendale, ma contribuisce ad arricchire il dibattito e la comunicazione scientifica su temi della salute con editoriali e servizi curati direttamente da nostri farmacisti, da medici ed operatori sanitari.
- 7) Nel mese di settembre l'azienda ha partecipato attivamente, con il proprio personale amministrativo e con farmacisti collaboratori all'organizzazione dell'importante manifestazione patrocinata dal Comune di Ferrara d'intesa con l'Istituzione Scuola del Comune di Ferrara, denominata "Estate Bambini". Con allestimento di stand nei quali si è distribuito materiale informativo sui servizi e sui prodotti di alimentazione speciale e per l'infanzia erogati da AFM, e si è svolta attività di sensibilizzazione e prevenzione sulle problematiche dell'infanzia.
- 8) Sotto il profilo finanziario è da segnalare che AFM nel periodo considerato ha fatto ricorso solo saltuariamente ed in misura contenuta per le proprie esigenze finanziarie all'indebitamento bancario nonostante l'applicazione dello "split-payment IVA" abbia generato qualche tensione di tesoreria in occasione delle liquidazioni periodiche. La norma introdotte dal Dl. 50/2017 ("manovrina") convertito nella L. 96 del 21 giugno 2017 prevede che anche le società a controllo pubblico, anziché pagare l'IVA ai propri fornitori, come di consueto, la versino direttamente all'Erario in occasione della relativa liquidazione periodica che, per AFM, avviene mensilmente, mentre i fornitori sono pagati mediamente a 90 giorni. La situazione finanziaria si è normalizzata alla fine dell'anno.

#### Attività di direzione e coordinamento

Con atto del 12/10/2012 del Notaio Dott. Marco Bissi Rep.61134/18265 il Comune di Ferrara ha conferito l'80% della partecipazione in A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l. del valore nominale di euro 400.000 alla propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi S.r.l., pertanto la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nel coordinamento finanziario e nella fiscalità di gruppo.

# Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Le **disponibilità liquide immediate** ammontavano a fine anno ad euro 109.008 in leggero aumento rispetto al dicembre 2016. Da segnalare che la seconda metà del 2017 è stata caratterizzata da importanti uscite di cassa per il citato effetto dello "split-payment dell'IVA".

I **crediti dell'attivo circolante a breve termine**, pari ad euro 819.050, fanno riferimento prevalentemente a crediti vs clienti di cui la parte predominante riguarda crediti verso AUSL FE e fatture da emettere.

Si segnala inoltre la sostanziale stabilizzazione sui valori dell'anno precedente delle **rimanenze di prodotti finiti e merci** (€ 1.694.575).

Le **immobilizzazioni** registrano una riduzione di euro 288.939, sostanzialmente per effetto degli ammortamenti di competenza 2017.

Tra le voci del Passivo Patrimoniale sono da segnalare **debiti a breve termine** per euro 6.018.797, in prevalenza costituiti da debito vs. fornitori per  $\in$  3.731.689, da debito vs. controllanti per  $\in$  1.401.725, e controllanti, e da debiti tributari per  $\in$  102.324 e vs. Istituti previdenza, per  $\in$  175.263.

I debiti a m/l termine per mutui e finanziamenti, pari ad euro 866.446, diminuiscono rispetto all'anno precedente del 21,75%, come decremento derivante dal naturale processo di ammortamento finanziario dei mutui accesi dall'azienda.

#### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.668.110	29,86 %	2.500.670	27,61 %	167.440	6,70 %
Liquidità immediate	109.008	1,22 %	96.386	1,06 %	12.622	13,10 %
Disponibilità liquide	109.008	1,22 %	96.386	1,06 %	12.622	13,10 %
Liquidità differite	864.527	9,67 %	705.296	7,79 %	159.231	22,58 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	819.050	9,17 %	665.959	7,35 %	153.091	22,99 %
Ratei e risconti attivi	45.477	0,51 %	39.337	0,43 %	6.140	15,61 %
Rimanenze	1.694.575	18,96 %	1.698.988	18,76 %	(4.413)	(0,26) %
IMMOBILIZZAZIONI	6.268.245	70,14 %	6.557.184	72,39 %	(288.939)	(4,41) %
Immobilizzazioni immateriali	188.892	2,11 %	209.238	2,31 %	(20.346)	(9,72) %
Immobilizzazioni materiali	6.067.585	67,90 %	6.336.228	69,95 %	(268.643)	(4,24) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	11.768	0,13 %	11.718	0,13 %	50	0,43 %
TOTALE IMPIEGHI	8.936.355	100,00 %	9.057.854	100,00 %	(121.499)	(1,34) %

#### **Stato Patrimoniale Passivo**

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	7.585.267	84,88 %	7.993.700	88,25 %	(408.433)	(5,11) %
Passività correnti	6.034.369	67,53 %	6.086.988	67,20 %	(52.619)	(0,86) %
Debiti a breve termine	6.018.797	67,35 %	6.076.138	67,08 %	(57.341)	(0,94) %
Ratei e risconti passivi	15.572	0,17 %	10.850	0,12 %	4.722	43,52 %
Passività consolidate	1.550.898	17,35 %	1.906.712	21,05 %	(355.814)	(18,66) %
Debiti a m/l termine	866.446	9,70 %	1.107.275	12,22 %	(240.829)	(21,75) %
Fondi per rischi e oneri	29.483	0,33 %	28.939	0,32 %	544	1,88 %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
TFR	654.969	7,33 %	770.498	8,51 %	(115.529)	(14,99) %
CAPITALE PROPRIO	1.351.088	15,12 %	1.064.154	11,75 %	286.934	26,96 %
Capitale sociale	500.000	5,60 %	500.000	5,52 %		
Riserve	564.153	6,31 %	268.695	2,97 %	295.458	109,96 %
Utile (perdita) dell'esercizio	286.935	3,21 %	295.459	3,26 %	(8.524)	(2,89) %
TOTALE FONTI	8.936.355	100,00 %	9.057.854	100,00 %	(121.499)	(1,34) %

#### Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	21,60 %	16,26 %	32,84 %
Banche su circolante	42,03 %	56,20 %	(25,21) %
Indice di indebitamento	5,61	7,51	(25,30) %
Quoziente di indebitamento finanziario	1,86	2,51	(25,90) %
Mezzi propri su capitale investito	15,12 %	11,75 %	28,68 %
Oneri finanziari su fatturato	0,22 %	0,28 %	(21,43) %
Indice di disponibilità	44,22 %	41,08 %	7,64 %
Margine di struttura primario	(4.905.389,00)	(5.481.312,00)	10,51 %
Indice di copertura primario	0,22	0,16	37,50 %
Margine di struttura secondario	(3.354.491,00)	(3.574.600,00)	6,16 %
Indice di copertura secondario	0,46	0,45	2,22 %
Capitale circolante netto	(3.366.259,00)	(3.586.318,00)	6,14 %
Margine di tesoreria primario	(5.060.834,00)	(5.285.306,00)	4,25 %
Indice di tesoreria primario	16,13 %	13,17 %	22,48 %

#### Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Come già ricordato il Valore della produzione si riduce di 13.005 euro (- 0,07%). Il Valore aggiunto della società si riduce anch'esso leggermente di 17.532 euro, tuttavia il M.O.L. migliora del 1,70%.

Il reddito ante imposte, comprensivo dei risultati della gestione finanziaria, è pari ad euro 412.448, con un decremento del 11,86% sull'anno precedente.

Le imposte si riducono del 27,23% e pertanto l'utile netto, pari ad euro 286.935, presenta un decremento l più contenuto (-2,8%).

# **Conto Economico**

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.015.420	100,00 %	18.028.425	100,00 %	(13.005)	(0,07) %
- Consumi di materie prime	11.254.784	62,47 %	11.180.555	62,02 %	74.229	0,66 %
- Spese generali	1.600.633	8,88 %	1.670.335	9,27 %	(69.702)	(4,17) %
VALORE AGGIUNTO	5.160.003	28,64 %	5.177.535	28,72 %	(17.532)	(0,34) %
- Altri ricavi	242.353	1,35 %	264.856	1,47 %	(22.503)	(8,50) %
- Costo del personale	4.132.865	22,94 %	4.141.089	22,97 %	(8.224)	(0,20) %
- Accantonamenti	29.483	0,16 %	28.939	0,16 %	544	1,88 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	755.302	4,19 %	742.651	4,12 %	12.651	1,70 %
- Ammortamenti e svalutazioni	401.410	2,23 %	358.744	1,99 %	42.666	11,89 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	353.892	1,96 %	383.907	2,13 %	(30.015)	(7,82) %
+ Altri ricavi	242.353	1,35 %	264.856	1,47 %	(22.503)	(8,50) %
- Oneri diversi di gestione	150.379	0,83 %	132.608	0,74 %	17.771	13,40 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	445.866	2,47 %	516.155	2,86 %	(70.289)	(13,62) %
+ Proventi finanziari	6.293	0,03 %	729		5.564	763,24 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	452.159	2,51 %	516.884	2,87 %	(64.725)	(12,52) %
+ Oneri finanziari	(39.711)	(0,22) %	(48.944)	(0,27) %	9.233	(18,86) %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	412.448	2,29 %	467.940	2,60 %	(55.492)	(11,86) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	412.448	2,29 %	467.940	2,60 %	(55.492)	(11,86) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	125.513	0,70 %	172.481	0,96 %	(46.968)	(27,23) %
REDDITO NETTO	286.935	1,59 %	295.459	1,64 %	(8.524)	(2,89) %

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	21,24 %	27,76 %	(23,49) %
R.O.I.	3,96 %	4,24 %	(6,60) %
R.O.S.	2,51 %	2,91 %	(13,75) %
R.O.A.	4,99 %	5,70 %	(12,46) %
E.B.I.T. INTEGRALE	452.159,00	516.884,00	(12,52) %

#### Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

#### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

#### Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

#### Informazioni sulla gestione del personale

Il numero medio di dipendenti di A.F.M in termini di posti di lavoro a tempo pieno equivalenti nell'esercizio 2017 è di 81 unità in linea con l'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio sono andati in pensionamento 4 farmacisti (tra cui due direttori) e una dipendente amministrativa.

In sostituzione dei pensionamenti dei farmacisti, sono state effettuate altrettante assunzioni.

Per quanto riguarda la verifica degli esuberi ex articolo 25 D.lgs. 175/2016, si comunica che la stessa ha avuto esito negativo, per cui attualmente non risulta personale eccedente.

	Dirigenti	Quadri	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	14	66	81

#### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

# Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie così come riportato in nota integrativa.

In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue:

nei confronti della società controllante Ferrara Holding Servizi, residuava a fine anno un credito di € 31.790 per imposte da consolidato fiscale, e un debito di euro 19.523 relativo a servizi infragruppo.

Nei confronti della controllante Comune di Ferrara, era presente un debito di euro 1.382.202, relativo a canoni di esercizio farmacia, di cui € 200.000 saldati dopo la chiusura dell'esercizio nel mese di marzo 2018.

#### Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso imprese collegate	-	187	187-
verso controllanti	31.790	2.672	29.118
Totale	31.790	2.859	28.931

#### Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	1.401.725	1.281.390	120.335
Totale	1.401.725	1.281.390	120.335

#### Azioni proprie

#### Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

#### Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive sostanzialmente in linea rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

#### Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla fine dell'anno il Direttore generale dott. Riccardo Zavatti ha comunicato di avere maturato il diritto alla pensione e le sue dimissioni saranno attive dal prossimo 1° maggio 2018.

Per la sua sostituzione in data 19 gennaio 2018 è stata sottoscritta una convenzione tra Holding Ferrara Servizi, AFM srl, AMI Srl e Ferrara TUA Srl che prevede il trasferimento del dott. Michele Balboni alla società AFM in temporaneo distacco finalizzato alla assunzione del ruolo di direttore.

Si coglie l'occasione per porgere un saluto al dott. Zavatti ed un sentito ringraziamento per l'attività da lui svolta e per i positivi risultati conseguiti in tanti anni prima nel ruolo di direttore di farmacia e per oltre 10 anni nel ruolo di Direzione Generale delle Farmacie Comunali di Ferrara.

# Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

#### Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Farmacia comunale n. 1 Porta Mare c.so Porta Mare 106-114 Farmacia comunale n. 2 Estense via Bologna 175 Farmacia comunale n. 3 Gaibanella via Brigata Partigiana Babini 32 - Gaibanella Farmacia comunale n. 4 Arianuova via Arianuova 117 Farmacia comunale n. 5 Mizzana via Modena 185 Farmacia comunale n.6 Del Naviglio via Del Naviglio 11 Farmacia comunale n.7 Barco via Bentivoglio 156/b Farmacia comunale n.8 Stazione piazzale Stazione 5 Farmacia comunale n.9 Foro Boario via Zappaterra 1 Farmacia comunale n.10 Krasnodar viale Krasnodar 39 Farmacia comunale n.11 Pontegradella via Pioppa 170 - Pontegradella Centro aerosolterapia viale Krasnodar 25

### Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

• ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

Si rimanda la decisione relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio all'Assemblea dei Soci.

Ferrara, 28/03/2018

Massimo Buriani, Amministratore Unico

# A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Holding Ferrara Servizi Srl.

Sede Legale Via Foro Boario 55/57 – FERRARA

Iscritta al Registro Imprese di Ferrara n. 01372010387

Capitale Sociale Euro 500.000,00 i.v. - C.F. e P. IVA 01372010387

# Determina n. 15 dell'Amministratore Unico del giorno 28 marzo 2018

Il giorno 28 marzo 2018 ore 15,00, presso la sede dell'A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l., sita in Ferrara, via Foro Boario nc.55/57, il Dr. Massimo Buriani, Amministratore Unico della citata società:

Oggetto: Approvazione bilancio di esercizio 2017

#### **Premesso:**

che il Direttore Generale, ha presentato il progetto di bilancio dell'esercizio 2017, predisposto in base alle risultanze contabili della gestione nella forma prevista dal codice civile;

che il Bilancio 2017, corredato dalla più opportuna serie di analisi ed elementi informativi che, in copia si mantiene agli atti, evidenzia un utile d'esercizio di Euro 286.934,57;

tutto ciò premesso:

- visti gli atti e vagliate le circostanze;
- udito a tal proposito il parere del Direttore dell'Azienda;

## l'Amministratore Unico: DETERMINA

di adottare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/17 che verrà sottoposto alla approvazione da parte della Assemblea dei Soci con oggetto il seguente ordine del giorno:

Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 e deliberazioni relative;

Varie ed eventuali.

L'Amministratore Unico in data odierna mette formalmente a disposizione del Collegio Sindacale il Progetto di Bilancio, provvedendo al deposito di una copia di tali documenti presso la sede legale conformemente alla normativa civilistica.

L'Amministratore Unico Dr. Massimo Buriani

# A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Sede Legale: VIA FORO BOARIO N.55/57 - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA C.F. e numero iscrizione: 01372010387 Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 115891

Capitale Sociale sottoscritto €: 500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01372010387

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

# Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

#### Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio Ordinario

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio chiuso al 31/12/2017 della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Organo Amministrativo della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

#### B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul
  funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a
  rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili
  delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni
  particolari da riferire;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate;
- non sono pervenute denunzie ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- si è partecipato alle assemblee dei Soci ed abbiamo visionato le determine dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denunzia o la sola menzione nella presente relazione;
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

#### B2) Osservazioni in ordine al bilancio

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 286.935, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

#### Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	6.256.477	6.545.466	288.989-
ATTIVO CIRCOLANTE	2.634.401	2.473.051	161.350
RATEI E RISCONTI	45.477	39.337	6.140
TOTALE ATTIVO	8.936.355	9.057.854	121.499-

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	1.351.088	1.064.154	286.934
FONDI PER RISCHI E ONERI	29.483	28.939	544
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	654.969	770.498	115.529-
DEBITI	6.885.243	7.183.413	298.170-
RATEI E RISCONTI	15.572	10.850	4.722
TOTALE PASSIVO	8.936.355	9.057.854	121.499-

#### Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.015.420	18.028.425	13.005-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	17.773.067	17.715.920	57.147
COSTI DELLA PRODUZIONE	17.569.554	17.512.270	57.284
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	445.866	516.155	70.289-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	412.448	467.940	55.492-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	125.513	172.481	46.968-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	286.935	295.459	8.524-

Dall'analisi del bilancio dell'esecizio 2017 si rileva in particolare che:

- Le **immobilizzazioni immateriali** registrano una diminuzione di € 20.346, valore è inteso come somma algebrica tra costo storico e fondi ammortamento, principalmente a causa del naturale processo di ammortamento in assenza di investimenti rilevanti nel corso dell'esercizio 2017.
- Le **immobilizzazioni materiali** passano da € 6.336.228 a € 6.067.585 con una diminuzione di € 268.643, valore è inteso come somma algebrica tra costo storico e fondi ammortamento, per effetto principalmente di ammortamenti di competenza 2017 per € 350.834.
- L'attivo circolante registra un incremento di € 161.350 che risulta così articolato: le disponibilità liquide immediate sono sostanzialmente stabili, e fanno registrare un lieve incremento di € 12.622, come anche le rimanenze di prodotti finiti che registrano un lieve decremento di € 4.414,00, diversamente, i crediti a breve termine registrano un incremento per € 153.142. In merito, si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del presumibile valore di realizzo, in quanto, trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Pertanto, per tali crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.
- La voce dei **debiti** societari registra un decremento significativo rispetto all'esercizio precedente di € 298.170, ciò principalmente a seguito della contrazione dei *debiti a m/l termine per mutui e finanziamenti* (di euro 1.107.275) che rispetto all'anno precedente sono diminuiti del 20,33%, come decremento derivante dal naturale processo di ammortamento dei mutui accesi dall'azienda. In merito, si evidenzia che tali debiti sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del valore nominale. Ciò, in quanto, trattasi di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Pertanto, per tali debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.
- Il valore della produzione ammonta ad euro 18.015.420 sostanzialmente in linea con i valore esercizio precedente. Si segnala un incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni pari a € 57.148 e una lieve riduzione della voce A5 Altri ricavi e proventi pari a € 22.503. Non risultano nell'esercizio 2017 costi capitalizzati nella voce A4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

- I **costi della produzione** hanno subito un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente dello 0,33%, che risulta sostanzialmente proporzionale all'incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni (+0,32%). Tale incremento deriva prevalentemente dall'incremento del valore degli ammortamenti pari ad € 42.666 per effetto della ristrutturazione della farmacia del Naviglio. Si segnala inoltre la diminuzione delle spese per servizi con un decremento di € 62.779. Il costo del personale risulta sostanzialmente stabile (-0,20%) come anche la voce B6 costo per materie prime, di consumo e merci (-0,14%). Le rimanenze finali sono sostanzialmente stabili con un leggero calo pari ad € 4.414, così come la voce B8 dei costi per godimento di beni di terzi che ha registrato una liceve riduzione pari ad € 6.923. Ancora, gli oneri diversi di gestione hanno subito una lieve contrazione pari ad € 17.771.
- La gestione finanziaria della società presenta anche nell'anno 2017 un saldo negativo per interessi ed oneri finanziari pari ad € 33.418, a fronte di € 48.215 dell'esercizio 2016. Tale miglioramento è conseguente al naturale processo di ammortamento dei mutui accesi dall'Azienda in assenza di accensione di nuovi prestiti.
- Il **risultato di esercizio** ammonta a € 286.935, sostanzialmente in linea con il risultato dell'esercizio precedente (-2,8%).

Si provvede a riportare di seguito il Rendiconto Finanziario elaborato sulla base del metodo indiretto, sinteticamente esposto:

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
1 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	96.386	125.817
A - FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA	407.652	1.091.131
B - FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(112.421)	(699.421)
C - FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(282.609)	(421.141)
2 - INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	12.622	(29.431)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	109.008	96.386

Con riferimento all'anno 2017 si è regitrato un miglioramento della consistenza delle disponibilità liquide che sono passate da € 96.386 a € 109.008 (+13,10%) grazie alla contrazione dei flussi finanziari negativi legati alle attività di investimento, ed altresì anche dalla contrazione dei flussi finanziari legati alle attività di finanziamento.

In sintesi le disponibilità liquide di fine esercizio registrano un livello costantemente fisiologico pari a € 109.008.

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.

- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) delle presente relazione.

#### B3) Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo Amministrativo.

Ferrara 9/4/2018

Irene Gnani, Presidente

Luciano Mauro, Sindaco effettivo

Ivano Vecchi, Sindaco effettivo

#### Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Sede: VIA FORO BOARIO N.55/57 FERRARA FE

Capitale sociale: 500.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: FE

Partita IVA: 01372010387 Codice fiscale: 01372010387

Numero REA: 115891

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 477310

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e

coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA'

direzione e coordinamento: UNIPERSONALE

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA'

UNIPERSONALE

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2017

## **Stato Patrimoniale Ordinario**

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	73.245	67.465
7) altre	115.647	141.773
Totale immobilizzazioni immateriali	188.892	209.238

	31/12/2017	31/12/2016
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	5.243.270	5.416.608
2) impianti e macchinario	174.023	183.384
3) attrezzature industriali e commerciali	311.716	342.876
4) altri beni	332.868	393.360
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.708	-
Totale immobilizzazioni materiali	6.067.585	6.336.228
Totale immobilizzazioni (B)	6.256.477	6.545.466
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	1.694.575	1.698.988
Totale rimanenze	1.694.575	1.698.988
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	421.384	449.163
esigibili entro l'esercizio successivo	421.384	449.163
4) verso controllanti	31.790	2.859
esigibili entro l'esercizio successivo	31.790	2.859
5-bis) crediti tributari	59.205	58.046
esigibili entro l'esercizio successivo	59.205	58.046
5-ter) imposte anticipate	11.768	11.718
5-quater) verso altri	306.671	155.891
esigibili entro l'esercizio successivo	306.671	155.891
Totale crediti	830.818	677.677
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	74.502	71.796
3) danaro e valori in cassa	34.506	24.590
Totale disponibilita' liquide	109.008	96.386
Totale attivo circolante (C)	2.634.401	2.473.051
D) Ratei e risconti	45.477	39.337
Totale attivo	8.936.355	9.057.854

	31/12/2017	31/12/2016
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.351.088	1.064.154
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	
Riserva straordinaria	452.173	156.715
Varie altre riserve	11.980	11.980
Totale altre riserve	464.153	168.695
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	286.935	295.459
Totale patrimonio netto	1.351.088	1.064.154
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	29.483	28.939
Totale fondi per rischi ed oneri	29.483	28.939
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	654.969	770.498
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.107.275	1.389.884
esigibili entro l'esercizio successivo	240.829	282.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	866.446	1.107.275
7) debiti verso fornitori	3.731.689	3.750.593
esigibili entro l'esercizio successivo	3.731.689	3.750.593
11) debiti verso controllanti	1.401.725	1.281.390
esigibili entro l'esercizio successivo	1.401.725	1.281.390
12) debiti tributari	102.324	163.551
esigibili entro l'esercizio successivo	102.324	163.551
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.263	184.109
esigibili entro l'esercizio successivo	175.263	184.109
14) altri debiti	366.967	413.886
esigibili entro l'esercizio successivo	366.967	413.886
Totale debiti	6.885.243	7.183.413
E) Ratei e risconti	15.572	10.850
Totale passivo	8.936.355	9.057.854

# **Conto Economico Ordinario**

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.773.067	17.715.920
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	47.649
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	839	30.839
altri	241.514	234.017
Totale altri ricavi e proventi	242.353	264.856
Totale valore della produzione	18.015.420	18.028.425
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.250.370	11.265.630
7) per servizi	904.183	966.962
8) per godimento di beni di terzi	696.450	703.373
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.851.648	2.863.346
b) oneri sociali	909.433	911.148
c) trattamento di fine rapporto	234.056	236.500
e) altri costi	137.728	130.095
Totale costi per il personale	4.132.865	4.141.089
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.576	44.994
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	350.834	313.750
Totale ammortamenti e svalutazioni	401.410	358.744
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.414	(85.075)
13) altri accantonamenti	29.483	28.939
14) oneri diversi di gestione	150.379	132.608
Totale costi della produzione	17.569.554	17.512.270
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	445.866	516.155

	31/12/2017	31/12/2016
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	-	348
altri	6.293	381
Totale proventi diversi dai precedenti	6.293	729
Totale altri proventi finanziari	6.293	729
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	39.711	48.944
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.711	48.944
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(33.418)	(48.215)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	412.448	467.940
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	131.869	171.218
imposte relative a esercizi precedenti	(309)	2.727
imposte differite e anticipate	(6.047)	(1.464)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	125.513	172.481
21) Utile (perdita) dell'esercizio	286.935	295.459

# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	286.935	295.459
Imposte sul reddito	125.513	172.481
Interessi passivi/(attivi)	33.418	48.215
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	445.866	516.155
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	29.483	28.939
Ammortamenti delle immobilizzazioni	401.410	358.744
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	14.861	14.160
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	445.754	401.843
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	891.620	917.998
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.413	(85.075)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	27.779	(59.246)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(18.904)	137.597
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.140)	8.355
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.722	6.292
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(177.578)	620.099
Totale variazioni del capitale circolante netto	(165.708)	628.022
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	725.912	1.546.020
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(33.418)	(48.215)
(Imposte sul reddito pagate)	(125.513)	(172.481)
(Utilizzo dei fondi)	(28.939)	(45.136)
Altri incassi/(pagamenti)	(130.390)	(189.057)
Totale altre rettifiche	(318.260)	(454.889)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	407.652	1.091.131
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(82.191)	(610.040)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.230)	(89.381)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(112.421)	(699.421)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
(Rimborso finanziamenti)	(282.609)	(171.141)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(250.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(282.609)	(421.141)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ( $A \pm B \pm C$ )	12.622	(29.431)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	·	
Depositi bancari e postali	71.796	100.283
Danaro e valori in cassa	24.590	25.534
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	96.386	125.817
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	74.502	71.796
Danaro e valori in cassa	34.506	24.590
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	109.008	96.386
Differenza di quadratura		

# Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

In data 6 giugno 2012, con atto Notaio Bissi n. 60944 rep.18116, l'azienda speciale A.F.M. Farmacie Comunali è stata trasformata in società a responsabilità limitata come deliberato dal Consiglio Comunale in data 7 maggio 2012 prot. Gen. 24681/2012 verbale n. 12 progr. n. 45 ai sensi dell'art. 115 D.lgs. n. 267/2000.

Con atto del 12/10/2012 del Notaio Dott. Marco Bissi Rep.61134/18265 il Comune di Ferrara ha conferito l'80% della partecipazione in A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l. del valore nominale di euro 400.000 alla propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi S.r.l.; pertanto la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Nell'esercizio 2016 l'Azienda ha aderito alla proposta presentata da Holding Ferrara Servizi S.r.l, in qualità di società controllante, esercitando il rinnovo dell'opzione per l'applicazione del regime di tassazione di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle imposte sui redditi per il triennio 2016-2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

#### Criteri di formazione

# Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

# Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente ad eccezione dei crediti e debiti verso il Comune di Ferrara che coerentemente con quanto previsto dall'OIC 15 e 16 sono stati rispettivamente riclassificati nella voce C.II.4 – Crediti verso controllante e D.11 – Debiti verso controllanti e pertanto sono state riallocate le medesime voci anche con riferimento all'esercizio precedente..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

#### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### Altre informazioni

#### Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

#### Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

Con riferimento a quanto previsto dall'art.1 comma 125 e 126 della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro superiori ad euro 10.000 eventualmente ricevute ed erogate nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo non risulta nulla da segnalare.

# Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

#### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Dotazioni tecniche beni immateriali	5 anni in quote costanti
Spese manutenzione su beni di terzi	quote costanti in base alla durata del contratto
Software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%
Mobili e arredi	10%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Macchine ufficio	12%
Attrezzature	12%
Attrezzature specifiche	10%
Autovetture	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Terreni e fabbricati

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime sulla vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2007 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali.

Il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati.

Per la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà distintamente contabilizzato non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

#### Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 50.576, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 188.892

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	159.522	654.954	814.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.057	513.181	605.238
Valore di bilancio	67.465	141.773	209.238
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	30.232	-	30.232
Ammortamento dell'esercizio	24.450	26.126	50.576
Totale variazioni	5.782	(26.126)	(20.344)
Valore di fine esercizio			
Costo	189.753	654.954	844.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.508	539.307	655.815
Valore di bilancio	73.245	115.647	188.892

# Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad  $\in$  10.274.980, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad  $\in$  4.207.395.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.680.801	663.127	866.401	1.993.177	-	10.203.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.264.193	479.743	523.525	1.599.817	-	3.867.278
Valore di bilancio	5.416.608	183.384	342.876	393.360	-	6.336.228
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.133	30.721	15.972	24.656	5.708	82.190
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	10.716	-	10.716
Ammortamento dell'esercizio	178.472	40.082	47.131	85.149	-	350.834
Altre variazioni	-	-	-	10.716	-	10.716
Totale variazioni	(173.339)	(9.361)	(31.159)	(60.493)	5.708	(268.644)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	6.685.934	693.848	882.373	2.007.117	5.708	10.274.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.442.664	519.825	570.657	1.674.249	-	4.207.395
Valore di bilancio	5.243.270	174.023	311.716	332.868	5.708	6.067.585

La voce 'altre variazioni' è relativa ai valori dei fondi ammortamento dei cespiti dismessi/eliminati

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

# Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	1.698.988	(4.413)	1.694.575
Totale	1.698.988	(4.413)	1.694.575

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del presumibile valore di realizzo .

Per tali crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza

di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	449.163	(27.779)	421.384	421.384
Crediti verso controllanti	2.859	28.931	31.790	31.790
Crediti tributari	58.046	1.159	59.205	59.205
Imposte anticipate	11.718	50	11.768	-
Crediti verso altri	155.891	150.780	306.671	306.671
Totale	677.677	153.141	830.818	819.050

La voce 'crediti verso controllante' comprende sostanzialmente il credito verso la Holding per il saldo IRES anno 2017 a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

La voce 'crediti tributari' comprende il credito per rimborso IRES relativo al riconoscimento della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del lavoro per gli anni 2010-2011 a seguito di istanza di rimborso ai sensi dell'art. 2 D.L. n. 201/2011 (c.d. decreto Monti);

La voce 'crediti per imposte anticipate' è relativa a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce 'crediti verso altri' comprende sostanzialmente crediti per corrispettivi di fine 2017 effetivamente disponibili presso banca nel 2018

# Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	421.384	31.790	59.205	11.768	306.671	830.818

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	71.796	2.706	74.502
danaro e valori in cassa	24.590	9.916	34.506
Totale	96.386	12.622	109.008

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	39.337	6.140	45.477
Totale ratei e risconti attivi	39.337	6.140	45.477

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Importo esercizio corrente
Abbonamenti	347
Sistemi informatici	3.717
Oneri Bancari	4.152
Altre Imposte e Tasse	3.121
Telefoniche	2.402
Vigilanza	1.590
Attrezzature e Impianti	9.067
Condominiali	764
Consulenze	2.913
Pubblicità	399
Oneri personale	1.750
Erogazione Benefiche	600
Spese varie servizi	32
Noleggi	278
assicurazioni	14.345
Totale Risconti Attivi	45.477

# Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

# Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

# Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	-	-	-	500.000
Riserva legale	100.000	-	-	-	100.000
Riserva straordinaria	156.715	295.459	1	-	452.173
Varie altre riserve	11.980	-	-	-	11.980
Totale altre riserve	168.695	295.459	1	-	464.153
Utile (perdita) dell'esercizio	295.459	(295.459)	-	286.935	286.935
Totale	1.064.154	-	1	286.935	1.351.088

# Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da trasformazione	11.981
RISERVA ARROTONDAMENTI UNITA' DI EURO	(1)
Totale	11.980

# Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.00	0 Capitale		-
Riserva legale	100.00	O Utili	В	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	452.173	Utili	A;B;C	452.173
Varie altre riserve	11.980	Utili	A;B;C	11.980
Totale altre riserve	464.153	Utili	A;B;C	464.153
Totale	1.064.153			464.153
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				464.153

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Nat	ura Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile		
Riserva da trasformazione	11.981	Utili	A;B;C	11.981		
RISERVA ARROTONDAMENTI UNITA' DI EURO	(1)	Utili	A;B;C	(1)		
Totale	11.980					
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro						

# Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	28.939	29.483	28.939	544	29.483
Totale	28.939	29.483	28.939	544	29.483

#### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

	Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		·	
		Fondo spese future v/ personale	29.483
		Totale	29.483

Il fondo spese future è riferito agli oneri sociali relativi al premio produttività 2017 da erogare nel 2018.

# Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	770.498	14.861	130.390	(115.529)	654.969
Totale	770.498	14.861	130.390	(115.529)	654.969

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento scadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del valore nominale.

Per tali debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

# Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.389.884	(282.609)	1.107.275	240.829	866.446	315.081
Debiti verso fornitori	3.750.593	(18.904)	3.731.689	3.731.689	-	-
Debiti verso imprese controllanti	1.281.390	120.335	1.401.725	1.401.725	-	-
Debiti tributari	163.551	(61.227)	102.324	102.324	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.109	(8.846)	175.263	175.263	-	-
Altri debiti	413.886	(46.919)	366.967	366.967	-	-
Totale	7.183.413	(298.170)	6.885.243	6.018.797	866.446	315.081

#### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

	Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)		1.107.275	1.107.275

La voce 'debiti verso banche' è costituita da debiti a medio e lungo termine verso istituti di credito relativi:

- all'accensione nell'esercizio 2008 di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto dal Comune di Ferrara dell'immobile relativo alla farmacia Porta Mare con scadenza nell'esercizio 2018;
- all'accensione nell'esercizio 2010 di un mutuo Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. per l'acquisto dell'immobile relativo alla farmacia n. 4 Arianuova con scadenza nell'esercizio 2025.
- all'accensione nel 2014 di un mutuo ipotecario con Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A per l'acquisto e ristrutturazione dell'immobile "ex scuole elementari Quacchio" con scadenza nell'esercizio 2024.

La voce 'debiti verso controllanti' comprende:

- il debito verso il Socio Comune di Ferrara derivanti dal canone esercizio farmacie per il saldo 2016 e il canone 2017 per € 1.382.202. Si specifica che nel mese di marzo 2018 sono stati erogati € 200.000 a titolo di acconto.
- il debito verso Holding Ferrara Servizi per il riaddebito di costi sostenuti da Holding per conto di AFM nel 2017.

La voce 'debiti tributari' ricomprende debiti per iva, ritenute IRPEF di lavoro dipendente e autonomo relative al mese di dicembre 2017, debiti per imposta su rivalutazione TFR.

La voce 'debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale' ricomprende contributi previdenziali per lavoro dipendenti relativi al mese di dicembre 2017.

La voce 'altri debiti' ricomprende principalmente debiti verso il personale per € 321.289, debiti per imposta sul canone esercizio farmacie per € 17.791, debiti per fondi pensione per € 19.217 e debiti diversi per importi di modesta entità.

# Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geograf		Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	1.107.275	3.731.689	1.401.725	102.324	175.263	366.967	6.885.243

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	874.218	874.218	233.057	1.107.275
Debiti verso fornitori	-	-	3.731.689	3.731.689
Debiti verso imprese controllanti	-	-	1.401.725	1.401.725
Debiti tributari	-	-	102.324	102.324
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	175.263	175.263
Altri debiti	-	-	366.967	366.967
Totale debiti	874.218	874.218	6.011.025	6.885.243

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

# Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.100	4.972	15.072
Risconti passivi	750	(250)	500
Totale ratei e risconti passivi	10.850	4.722	15.572

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi		
	Utenze	11.334
	Oneri bancari	1.798
	Interessi su mutui	1.940
Risconti passivi		
	Contributo CCIAA	500
	Totale	15.572

# Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

# Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
		VENDITA PER CONTANTI	10.357.070	10.369.879	(12.809)
		TICKETS	668.766	646.431	22.335
	•	U.S.L.	6.054.930	5.993.662	61.268
		SERVIZI A ENTI PUBBLICI	191.044	193.067	(2.023)
	•	RICAVI CENTRO AEROSOL	129.850	135.982	(6.132)
		VENDITE ON-LINE	371.407	376.899	(5.492)
		Totale	17.773.067	17.715.920	57.147

I valori indicati sono al netto degli sconti di legge e per iniziative aziendali.

# Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	17.773.067
Totale	17.773.067

## Altri ricavi e proventi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta
5)	Contributi in conto esercizio				
		Contributi in conto esercizio	839	30.839	(30.000)
		Totale	839	30.839	(30.000)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta
5)	Ricavi e proventi diversi				
		PROVENTI VARI	70.375	62.604	7.771
		RIADDEBITO SP. SPEDIZIONE	11.159	12.791	(1.632)
		RIMBORSI E RISARCIMENTI	820	-	820
		RIMB.,VARI COSTO DEL LAVORO	4.298	10.426	(6.128)
		INDENNIZZI ASSICURATIVI	2.739	4.502	(1.763)
		SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.419	5.793	(4.374)
		RICAVI DIVERSI	141.715	131.242	10.473
		RIMB.DA ASSINDE	8.989	6.659	2.330
		Totale	241.514	234.017	7.497

# Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

# Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
		Acquisto merci	11.201.434	11.217.162	(15.728)
		Cancelleria e stampati	45.090	44.908	182
		Carburanti e lubrificanti	2.261	2.465	(204)
		Acquisti diversi	1.585	1.095	490
		Totale	11.250.370	11.265.630	(15.260)

# Costi per servizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta
7)	Costi per servizi		_	<u>-</u>	
		Lavanderia indumenti di lavoro	7.720	5.928	1.792
	•	Manut. Attrezzature e impianti	59.879	61.327	(1.448)
		Assicurazioni	38.787	45.740	(6.953)
		Prestazioni di terzi	43.710	34.901	8.809
		Direzione Centro Aerosol	55.793	54.882	911
		Utenze	98.457	125.310	(26.853)
		Telefoniche	19.616	19.646	(30)
		Istruzione addestramento personale	2.260	3.480	(1.220)
		Pulizia locali	85.492	91.950	(6.458)
		Servizio mensa	19.462	21.080	(1.618)
		Vigilanza e trasporto valori	35.780	38.037	(2.257)
		Pubbl. promoz. sviluppo	45.222	60.636	(15.414)
	•	Sistemi informatici	62.268	57.157	5.111
		Oneri bancari	42.221	40.718	1.503
		Iniziative sociali	30.614	50.548	(19.934)
		Distruzione farmaci	3.864	6.923	(3.059)
		Management fees	40.000	40.000	-
		Indennità e varie del C.d.A	41.760	41.837	(77)
		Indennità e varie dei Revisori dei Conti	20.110	20.724	(614)
	•	Lavoro interinale	39.954	26.570	13.384
		Varie amministrative	6.665	12.351	(5.686)
		Contributi E.N.P.A.F.	65.489	65.782	(293)
	•	Spese di spedizione on-line	39.060	41.435	(2.375)
		Totale	904.183	966.962	(62.779)

#### Costi per godimento beni di terzi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta
8)	Costi per godimento di beni di terzi				
		Condominiali	14.137	13.743	394
		Fitti passivi	74.587	83.983	(9.396)
-		Canone esercizio farmacie	595.535	593.047	2.488
-		Canone noleggio veicoli	1.391	-	1.391
		Canone noleggio apparecchiature	10.800	12.600	(1.800)
		Totale	696.450	703.373	(6.923)

Si precisa, anche ai sensi degli obblighi di comunicazione delle operazioni con parti correlate ai sensi del D.lgs. 173 del 03/11/2008, che A.F.M. versa al Comune di Ferrara, in base al Contratto di Servizio vigente, un canone annuale per il diritto alla gestione delle farmacie pari al 3,5% del fatturato netto di farmacia. Tale canone è stato introdotto con delibera del Consiglio Comunale ed è operativo a partire dall'anno 2005.

#### Oneri diversi di gestione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta
14)	Oneri diversi di gestione	•	-	-	
		Costi vari autovetture	902	691	211
		Altre imposte e tasse	101.862	76.563	25.299
		Abbon. giornali riviste serv. telematici	2.773	3.660	(887)
		Erogazioni benefiche, liberalità	7.813	7.786	27
		Contributi associativi	14.902	14.532	370
		Spese varie	18.815	18.312	503
		Sopravvenienze passive	3.312	11.064	(7.752)
		Totale	150.379	132.608	17.771

Con riferimento al presente bilancio la voce relativa alla TARI è stata più opportunamente classificata nella voce 'Altre imposte e tasse' tra gli oneri diversi di gestione anziché tra i costi per servizi.

#### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	39.708	3	39.711

# Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

# Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

#### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio.

La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24%) e all'IRAP (aliquota 3,90%).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	48.964	440
Differenze temporanee nette	(48.964)	(440)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(11.692)	(26)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(59)	9
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(11.751)	(17)

# Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte non pagate (art.99 co.1)	17.872	(81)	17.791	24,00	4.270	-	-
Contributi associazioni sindacali non versati (art. 99 c.3)	1.250	-	1.250	24,00	300	-	-
Costi del personale (incentivi variabili) non pagati	28.939	544	29.483	24,00	7.076	-	-
Ammortamento spese pubblicità	660	(220)	440	24,00	105	3,90	17

Prospetto riconciliazione onere fiscale con imposte a bilancio:

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP	
Risultato prima delle imposte	412.757		
Aliquota teorica (%)		24,00	
Imposta IRES		99.062	
Differenza tra valore e costo della produzione		445.866	
Voci non rilevanti IRAP		4.162.348	
Saldo valori contabili IRAP		4.608.214	
Aliquota teorica (%)			3,90
Imposta IRAP			179.720
Differenze temporanee deducibili			
- Incrementi	48.524	-	
- Storno per utilizzo	48.281	220	
- Escluse	-	-	
Totale differenze temporanee deducibili	243	220-	
Var.ni permanenti in aumento	55.474	151.674	
Var.ni permanenti in diminuzione	91.710	2.594	
Totale imponibile	376.764	4.757.074	
Altre variazioni IRES	7.379-		
Deduzione ACE/Start-up	9.635		

	IRES	IRAP
Altre deduzioni rilevanti IRAP		3.294.974
Totale imponibile fiscale	359.750	1.462.100
Totale imposte correnti reddito imponibile		86.340 57.022
Detrazione		11.493
Imposta netta		74.847 -
Aliquota effettiva (%)		20,92 1,24

# Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

# Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

# Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera

	Dirigenti	Quadri	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	14	66	81

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

# Tabella numerica del personale (media annuale)

INQUADRAMENTI	AREA	C.C.N.L.	2017
			media annua
DIRETTORE AZIENDA	direzione	dirigenti	1
1Q AMM.VO	quadri	dipendenti	1
1SUPER	quadri	dipendenti	11,02
1C	quadri	dipendenti	1,35
1C AMM.VO	quadri	dipendenti	1
1 LIV. Responsabili amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	2
Farmacisti Collaboratori	Alta prof.tà	Alta prof.tà	51,71
2 LIV. Amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	1,67
Specializzati Farmacia	Alta prof.tà	Alta prof.tà	3,79
3 LIV Specializzati Farmacia	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	2
Commessi e amm.vi 4-5-6 LIV.	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	4,86
Totali			81,40

# Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.000	19.025

# Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al Collegio Sindacale per la revisore legale dei conti. Si precisa che tale importo è ricomprenso nel compenso di cui alla tabella precedente.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	
Valore	6.342	6.342	

# Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

#### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

# Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

# Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

# Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

# Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

# Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI FERRARA
Città (se in Italia) o stato estero	FERRARA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00297110389
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Municipale n.2 - Ferrara

# Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

# Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Con atto del 12/10/2012 del Notaio Dott. Marco Bissi Rep.61134/18265 il Comune di Ferrara ha conferito l'80% della partecipazione in A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l. del valore nominale di euro 400.000 alla propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi S.r.l.; pertanto la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico della società Holding Ferrara Servizi Srl sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Data ultimo bilancio approvato: 31/12/2016

# Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
B) Immobilizzazioni	90.469.180		91.139.374	
C) Attivo circolante	3.319.716		2.212.404	
D) Ratei e risconti attivi	43.337		3.513	
Totale attivo	93.832.233		93.355.291	
Capitale sociale	81.643.400		81.643.400	
Riserve	4.543.576		2.883.721	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.870.172		2.856.766	
Totale patrimonio netto	89.057.148		87.383.887	
B) Fondi per rischi e oneri	-		31	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.990		37.898	
D) Debiti	4.725.103		5.933.475	
E) Ratei e risconti passivi	6.992		-	
Totale passivo	93.832.233		93.355.291	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
A) Valore della produzione	762.102		806.467	
B) Costi della produzione	1.080.892		1.075.713	
C) Proventi e oneri finanziari	2.030.122		2.012.197	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.091.945		1.055.929	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(66.895)		(57.886)	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.870.172		2.856.766	

# Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'Organo Amministrativo rimanda la decisione relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio all'Assemblea dei Soci.

# Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ferrara, 28 Marzo 2018.

Massimo Buriani, Amministratore Unico